

## Schema di Convenzione

tra i Comuni di:

1. Ocre (capofila)
2. Tione degli Abruzzi
3. S. Eusanio Forconese
4. Poggio Picenze
5. Acciano
6. S. Demetrio né Vestini
7. Villa S. Angelo
8. Fagnano Alto
9. Fontecchio
10. Barisciano
11. Fossa
12. Prata d'Ansidonia

Per la realizzazione e gestione di un impianto integrato di videosorveglianza nell'ambito del territorio dell'area Omogenea n° 8 alla quale appartengono i comuni di cui sopra, oltre al Comune di Prata D'Ansidonia.

L'anno ....., il giorno .... (.....), del mese di .....

tra

- il Comune di **Ocre**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Fausto Fracassi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Ocre–Via del Municipio n° 1,
- il Comune di **Tione degli Abruzzi**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Tullio Camilli, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Tione degli Abruzzi, – Via Provinciale snc.
- il Comune di **S. Eusanio Forconese**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Giovanni Berardinangelo, domiciliato per la sua carica presso il Comune di S. Eusanio Forconese, – Via del Municipio :
- il Comune di **Acciano**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Fabio Camilli, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Acciano –Via Roma n° 7:
- il Comune di **S. Demetrio né Vestini**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Silvano Cappelli, domiciliato per la sua carica presso il Comune di S. Demetrio né Vestini – Via S. Vincenzo de' Paoli :
- il Comune di **Villa s. Angelo**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Domenico Nardis, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Villa S. Angelo – Via Santa Maria n°1 :
- il Comune di **Fontecchio**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sabrina Ciancone, domiciliata per la sua carica presso il Comune di Fontecchio– Via Contrada Murata 10 :
- il Comune di **Barisciano**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Francesco Di Paolo, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Barisciano – Via dietro la Chiesa 11 :
- il Comune di **Fossa**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Fabrizio Boccabella, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fossa– Via Roma n° 47 :
- il Comune di **Fagnano Alto**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Francesco D'Amore, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fagnano – Piazza Cavour n° 9 :
- il Comune di **Poggio Picenze**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Antonello Gialloreto, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Poggio Picenze – Piazza S. Rocco :
- Il Comune di **Prata d'Ansidonia**, rappresentato dal Sindaco pro tempore Paolo Eusani, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Prata d'Ansidonia – Via Roma, n. 3:

Premesso che:

l'art 30 del decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n° 267 stabilisce che gli Enti Locali possono stipulare tra loro convenzioni per la gestione coordinata di funzioni e servizi;

il Garante con provvedimento generale dell'8 aprile 2010 che sostituisce quello del 2004, ha fissato dei requisiti più stringenti per evitare che l'attività di videosorveglianza si espanda fino a limitare i diritti dei cittadini, ed in particolare ha determinato con esso il bilanciamento tra i diritti dei cittadini e la sicurezza e la prevenzione dei reati con decreto legislativo 112/98 conferisce ai Comuni la titolarità delle funzioni sociali in favore della popolazione locale;

L'art. 6, commi 7 e 8, del cosiddetto "decreto sicurezza" approvato con Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11 e convertito nella legge 23 aprile 2009, n. 38, denominato "Piano straordinario di controllo del territorio", consente ai Comuni di far uso di sistemi di videosorveglianza al fine della prevenzione dei reati e controllo del territorio, ( mentre prima tali finalità non erano perseguibili in quanto di competenza delle autorità di polizia) per i Comuni, quindi, non esiste più il limite della finalità delle riprese, ma è possibile che la videosorveglianza abbia uno scopo di semplice tutela del territorio, per cui è ammissibile a fini di controllo delle violazioni (ad esempio in materia di rifiuti).  
che gli impianti utilizzati dai Comuni sono destinati alla tutela della sicurezza urbana e che le regole in materia di protezione dei dati personali sono dettate dalla direttiva 2016/680 (direttiva Polizia) e non dal regolamento europeo 2016/679 (GDPR).

che anche i privati possono installare telecamere rivolte verso aree pubbliche, ma in questo caso occorre un accordo formale col Comune che limita l'uso delle riprese esterne ai soli Comuni per fini di polizia e che le forze di Polizia locali hanno l'accesso esclusivo alle telecamere installate per motivi di sicurezza.

che i Sindaci dei Comuni sopra evidenziati in ottemperanza alle deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali hanno sottoscritto una convenzione finalizzata alla realizzazione di un Impianto Integrato di Videosorveglianza nell'ambito del territorio dell'area Omogenea n° 8 e del Comune di Prata d'Ansidonia individuando il Comune di Ocre quale ente Capofila;

Che con atto della Giunta comunale n. 44 del 21.06.2019 il comune di Ocre deliberava quanto segue:

- **di dare atto** che le amministrazioni Comunali di **Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio né Vestini, Poggio Picenze, Barisciano, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzo, Acciano e Prata d'Ansidonia** hanno provveduto rispettivamente ed ognuno per quanto di propria competenza all'approvazione **IN LINEA TECNICA** del progetto definitivo-esecutivo di cui in oggetto con i provvedimenti richiamati in premessa;
- **di approvare IN LINEA TECNICA il progetto definitivo-esecutivo** dell'intervento di "Realizzazione Intercomunale Impianto Integrato di Videosorveglianza nei comuni del cratere sismico Area Omogenea 8 - Territori comunali di **Ocre (Comune capofila), Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio né Vestini, Poggio Picenze, Barisciano, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzo, Acciano e Prata d'Ansidonia**" dell'importo complessivo lordo di € 730.000,00 ed avente il quadro tecnico economico riportato in premessa;
- **di precisare** che la complessiva spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto è finanziata con il finanziamento concesso di cui alla Determina n. 623 del 23/10/2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere inerente <<Assegnazione fondi per il finanziamento del "Safe Community – Progetto di Videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico" - Area Omogenea 8">> con la quale veniva assegnato ai Comuni dell'Area Omogenea 8 e Comune di Prata D'Ansidonia, per il tramite del Comune di Ocre individuato come capofila, un ulteriore importo di € 250.000,00, a lordo degli oneri di legge, per la complessiva somma di € 730.000,00 al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento per la realizzazione di un impianto integrato di Videosorveglianza conseguente all'indirizzo politico del Tavolo delle Aree Omogenee;
- **di dare atto** che il progetto di cui trattasi, costituito dagli elaborati richiamati in premessa ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale anche se non formalmente, sono custoditi presso l'ufficio tecnico Comunale;
- **di prendere atto** che il progetto in oggetto risulta coerente con le specifiche indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale per quanto riguarda il proprio territorio amministrato;
- **di dare atto** altresì che ogni Comune interessato dall'intervento di cui trattasi procederà autonomamente all'approvazione **IN LINEA TECNICA** del progetto in oggetto inviando copia delle deliberazioni assunte al Comune di Ocre per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **di confermare** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Fausto Pancella quale Responsabile del Servizio Tecnico del Comune intestatario;

- **di dare atto** che il Codice Unico Progetto assegnato all'intervento dal sistema informatico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, risulta essere CUP: B21B17000080001;
- **di precisare** che a seguito dell'acquisizione dei pareri, nulla-osta ed autorizzazione di legge richiamati in premessa **il Responsabile Unico del Procedimento** come sopra individuato procederà alla verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.L.gs. n. 50/2016, provvedendo eventualmente e preliminarmente a far apportare agli elaborati progettuali, dai tecnici incaricati, le modifiche e/o le implementazioni che saranno ritenuti necessari dagli Enti sovracomunali;
- **di precisare** inoltre che ai fini del concreto avvio della procedura di gara i comuni interessati dall'intervento, successivamente alla Validazione e Verifica del progetto definitivo-esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.L.gs. n. 50/2016, si esprimeranno definitivamente per quanto di esplicita competenza territoriale **anche ai sensi e per gli effetti** dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che dispone per le **opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, che non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;**
- **di trasmettere** copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario ed al segretario Comunale per gli adempimenti di rispettiva competenza dando atto che la complessiva spesa risulta prevista nel bilancio comunale al capitolo 2019 codice intervento 01.02.205;
- **di trasmettere** copia della presente al Responsabile Unico del Procedimento anche in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico per gli ulteriori adempimenti di propria competenza ai fini dell'attuazione del presente provvedimento;

i Comuni di OCRE, FOSSA, VILLA SANT'ANGELO, SANT'EUSANIO FORCONESE, SAN DEMETRIO NE' VESTINI, POGGIO PICENZE, BARISCIANO, FAGNANO ALTO, FONTECCHIO, ACCIANO, TIONE DEGLI ABRUZZI, PRATA D'ANSIDONIA hanno riconosciuto nell'esercizio in forma associata della funzione una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

Che l'Assemblea dei sindaci intende confermare il Comune di Ocre quale comune capofila anche per la realizzazione e gestione di un impianto integrato di videosorveglianza; tutto ciò premesso, tra gli Enti intervenuti, come sopra rappresentati,

### **si conviene e stipula quanto segue**

#### **Articolo 1 - SCOPO ED OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La convenzione ha per oggetto la realizzazione di un impianto di videosorveglianza nell'ambito territoriale denominato "AMBITO TERRITORIALE AREA BASSO ATERNO della Provincia di L'AQUILA" ( in seguito abbreviato in "AMBITO") tra i seguenti Comuni: Barisciano, Poggio Picenze, S. Demetrio né Vestini, Fossa, Ocre, S. Eusanio Forconese, Villa S. Angelo, Fagnano Alto, Prata d'Ansidosia, Fontecchio, Acciano e Tione degli Abruzzi.

#### **Articolo 2 – DURATA E SEDE**

La presente convenzione ha durata di anni 20 (venti) (nota 1) dalla data di sottoscrizione della medesima.

La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso dai Comuni aderenti con apposita deliberazione.

Le parti stabiliscono fin d'ora che, in caso di eventuale costituzione di una forma giuridica per la gestione in forma associata dei servizi di videosorveglianza, le decisioni in merito alla gestione del servizio faranno capo al costituendo soggetto giuridico in sostituzione degli enti firmatari del presente atto.

L'Ambito ha, provvisoriamente, sede presso i locali messi a disposizione dal comune di OCRE, fatte salve diverse decisioni in merito che saranno assunte dall'Assemblea in tempi successivi.

#### **Articolo 3 FINALITA'**

La Convenzione, in conformità al principio di sussidiarietà, costituisce e realizza, tramite l'assemblea dei sindaci, la forma di coordinamento e cooperazione tra gli Enti Locali appartenenti all'Ambito Territoriale "AMBITO TERRITORIALE AREA BASSO ATERNO della Provincia di L'AQUILA" per l'esercizio delle funzioni di progettazione, gestione dell'impianto di videosorveglianza e di programmazione e controllo del medesimo. In particolare, con la

Convenzione, sentita l'assemblea dei sindaci, si persegue lo scopo di provvedere all'esecuzione delle attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sullo svolgimento di detto servizio ed all'implementazione dello stesso con attività compatibili.

#### Articolo 4 FUNZIONI

Tramite la convenzione vengono svolte le funzioni previste dalle leggi di riferimento sugli impianti di videosorveglianza, ed in ogni caso l'Assemblea può definire nuove funzioni compatibili con l'impianto di videosorveglianza.

#### Articolo 5 QUOTE DI PARTECIPAZIONI ALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Ogni comune dispone di un voto (1 convenzionato = 1 voto).

#### Articolo 6 ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Sindaci potrà fornire indirizzi sui seguenti atti fondamentali::

- a) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio o per il conseguimento degli obiettivi previsti dalle leggi vigenti in materia e dalle normative europee e statali;
- b) approvazione degli atti relativi alla ricognizione dello stato dell'opera dell'impianto realizzato, e al programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal relativo modello gestionale e organizzativo;
- c) approvazione del sistema tariffario del sistema di videosorveglianza e definizione delle modalità di riparto tra i soggetti interessati;
- d) individuazione delle percentuali di tariffa destinate a interventi di manutenzione del sistema difesa e delle procedure di definizione delle priorità e delle modalità di realizzazione di tali interventi, così come previsto dall'art.51, comma 3 L.R. 26/2003 s.m.i;
- e) approvazione dei contenuti del Contratto di Servizio che regola i rapporti tra il comune capofila ed il soggetto cui compete la erogazione del servizio di videosorveglianza;
- f) approvazione del rapporto annuale dei sindaci in merito alla vigilanza svolta sulle attività poste in essere dai soggetti cui compete la gestione dei beni e l'erogazione del servizio con particolare riguardo all'utente finale;
- g) definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altri comuni;

#### Articolo 7 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'Assemblea dei Sindaci si riunisce almeno due volte all'anno per la verifica della gestione del servizio di videosorveglianza e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione ed all'organizzazione del servizio stesso. L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte in cui il sindaco del comune capofila lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare. La convocazione è disposta dal sindaco capofila mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso deve pervenire mediante posta elettronica o con altro mezzo idoneo presso il domicilio degli Enti interessati almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per l'adunanza. La convocazione può essere richiesta anche da un quarto, arrotondato all'intero superiore, dei sindaci, tramite richiesta scritta con oggetto di competenza. Nella richiesta devono essere indicati gli argomenti da porre all'ordine del giorno. La convocazione è disposta dal sindaco del comune capofila entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta e la seduta deve svolgersi entro i successivi 15 giorni. Nei casi d'urgenza l'Assemblea può essere convocata 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza mediante o telegramma, o posta elettronica recante in sintesi gli argomenti da trattare.

#### Articolo 8 FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'Assemblea è presieduta dal sindaco del comune capofila o, in caso di sua assenza o impedimento, dal sindaco di uno qualunque dei comuni aderenti alla convenzione. L'Assemblea è valida con la presenza di tanti Enti Locali che rappresentino la maggioranza degli Enti Locali convenzionati. Le determinazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese, per alzata di mano,

salvo quelle concernenti persone o in caso di richiesta da parte di almeno un quarto degli Enti Locali convenzionati. I lavori delle sedute sono diretti dal Presidente dell'Assemblea ed il rappresentante di un altro ente convenzionato svolge le funzioni di Segretario. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Ogni proposta viene messa in votazione dal Presidente che ne proclama l'esito. Le decisioni sono vincolanti per gli Enti locali ricadenti nell'ambito dei dodici comuni. Ogni Ente Locale convenzionato ha facoltà di richiedere il ritiro o il rinvio, per ulteriori approfondimenti, di un argomento iscritto all'ordine del giorno. La richiesta viene valutata e decisa dall'Assemblea a maggioranza degli Enti Locali convenzionati presenti.

#### Articolo 9 TRASMISSIONE ATTI FONDAMENTALI DELL'ASSEMBLEA AGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI

Il Presidente dell'Assemblea provvede a trasmettere agli Enti Locali convenzionati, entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione, le deliberazioni dell'Assemblea dei sindaci. Tale trasmissione non ha finalità di controllo ma di informazione sull'attività degli enti convenzionati.

#### Articolo 10 COMMISSIONI CONSULTIVE

Per lo studio di determinate materie e per iniziative afferenti le attività di cui alla presente convenzione l'Assemblea può costituire commissioni consultive inserendovi, se opportuno, anche esperti esterni. Nei provvedimenti di nomina sono specificati gli obiettivi delle commissioni, le condizioni regolanti la loro attività e gli eventuali compensi per i soli esperti esterni.

#### Articolo 11 FORME DI CONSULTAZIONE

Il rappresentante del comune capofila promuove idonee forme di consultazione e partecipazione degli Enti Locali convenzionati in merito agli aspetti fondamentali e strategici dell'attività dei convenzionati. Per il raggiungimento dei fini di cui al precedente comma, il rappresentante del comune capofila può organizzare incontri con gli Enti Locali convenzionati, sia singolarmente sia per gruppi territoriali, e possono partecipare, a richiesta, a sedute dei rispettivi organi (Consigli e Giunte).

#### Articolo 12 UFFICI E PERSONALE

I comuni convenzionati metteranno a disposizione dell'ambito un proprio tecnico comunale che curerà tutti gli aspetti ognuno per il comune dal quale viene designato e saranno coordinati dal tecnico comunale del comune capofila. La coordinazione Tecnica si avvale di personale dipendente e/o di personale comandato dagli Enti Locali convenzionati. Il tecnico incaricato del coordinamento svolge i compiti indicati dalla Convenzione ed in particolare

- a. svolge una funzione informativa, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli Enti Locali convenzionati;
- b. esegue la ricognizione delle opere previste nel progetto esecutivo approvato per l'impianto di videosorveglianza.
- c. Effettua controlli economici e gestionali sull'attività del gestore dell'impianto.
- d. Promuove l'adozione, da parte del gestore dell'impianto di modelli gestionali e sistemi informativi tra loro comparabili per assicurare un flusso informativo costante fra Ambito e gestore.
- e. Esercita le attività di vigilanza sul rispetto del Contratto di Servizio e propone le eventuali iniziative e misure a seguito di violazioni dello stesso.

#### Articolo 13 CONTABILITÀ E FINANZA

Per la finanza e la contabilità dell'Ambito si applicano le norme vigenti per gli Enti Locali. Il fabbisogno finanziario verrà determinato solo dopo l'affidamento del servizio di gestione e quindi in sede di Assemblea si determineranno gli importi e le modalità di erogazione per ogni comune appartenente all'Ambito.

#### Articolo 14 RIPARTIZIONE DELLE SPESE

L'Ambito territoriale, fino all'entrata in regime della totalità dei suoi servizi utilizzerà gli uffici del Comune capofila ed il personale dello stesso per: pubblicazione su Albo Pretorio, spedizioni, ragioneria, economato, assistenza informatica.

L'Assemblea stabilisce inoltre che gli oneri relativi ai costi di funzionamento dell'Ambito sono ripartiti in parti uguali tra tutti i Comuni sottoscrittori, mentre per quanto riguarda il costo di

gestione e manutenzione dell'impianto esso sarà determinato in proporzione alle videocamere esistenti su ogni territorio comunale

#### Articolo 15 NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si osservano le norme previste dalla vigente legislazione per gli Enti Locali, qualora applicabili. Nel caso di successione e/o modificazione delle vigenti leggi, gli adeguamenti del presente Statuto opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo; in caso diverso saranno predisposti atti aggiuntivi che saranno approvati con le medesime modalità della presente convenzione.

#### Articolo 16 MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Per la modifica delle norme di cui alla presente Convenzione sarà richiesta sempre la medesima modalità con la quale la stessa è stata approvata.